

Sartirana: patto tra dieci paesi per aiutare le famiglie indigenti

SARTIRANA - Si potrebbe simpaticamente definire "Il Patto di San Valentino" quello sancito sabato 14 febbraio a Sartirana tra i sindaci di dieci comuni (Breme, Candia, Cozzo, Frascarolo, Pieve del Cairo, Semiana, Suardi, Torreberetti e Castellaro e Valle) denominato "Dacci oggi il nostro pane quotidiano". Dieci comuni che, in sinergia, faranno rete creando una area solida e funzionale alle esigenze territoriali, per dare risposte concrete alle famiglie indigenti in un momento così infelice dal punto di vista sociale; un accordo che, molto probabilmente, a partire dalla seconda fase di attuazione, sarà esteso anche ad altri comuni (come Robbio, Palestro e San Giorgio) che hanno già richiesto di farne parte.

Padrone di casa il sindaco Prevedoni Gorone, ospiti illustri dell'incontro monsignor



Maurizio Gervasoni, vescovo di Vigevano, monsignor Marco Arnolfo Arcivescovo della diocesi di Vercelli e responsabile della Caritas diocesana, Renata Crotti vice presidente della **Fondazione Comunitaria** e moderatrice del dibattito, Gloria Bertolotti, responsabile di Anteas Pavia, Mario Melazzini, assessore regionale e Giancarlo Vitali, presidente della **Fondazione Comunitaria** della provincia di Pavia.

Il progetto, fortemente voluto dal sindaco di Sartirana e dalla sua amministrazione, aveva visto i primi albori già nell'anno

2006 grazie all'interessamento dell'allora assessore David Gasparotto, il quale aveva avviato la collaborazione tra Anteas e il comune.

"Una vera novità in campo sociale nel nord ovest", lo ha definito monsignor Arnolfo; mentre monsignor

Gervasoni, riprendendo le parole di Papa Francesco definisce questo progetto "Un compendio alle parole del Santo Padre, in un momento così importante come quello di Expo, il cui messaggio principale è che tutti hanno il diritto ad avere una alimentazione sana".

Sartirana non è nuova ad iniziative solidali come la fondazione, ormai più di 120 anni or sono, della Società Operaia di Mutuo Soccorso e della Fondazione Buzzoni Nigra che nei primi del '90 offriva 150 pasti alle persone bisognose. (r.g.)

